

Commiato Giuseppe Magrin, ex Capo ufficio del Consorzio

È mancato il 24 marzo scorso l'ex funzionario del Consorzio geometra Giuseppe Magrin.

In pensione ormai da alcuni anni, esattamente dal 1996, è stata una delle colonne portanti dell'Ente cittadellese per molto tempo, essendo entrato in servizio nel 1960 quando il Consorzio si chiamava ancora "Irrigazione Brenta", che poi nel 1978 si è trasformato in "Pedemontano Brenta".



Iniziata la carriera con ruolo operativo di responsabilità nelle zone della sinistra e della destra

Brenta, divenne poi il Capo Ufficio Esercizio del Consorzio, con funzioni di coordinamento sia delle fasi gestionali che delle manutenzioni, avendo la responsabilità della maggior parte delle maestranze e dei mezzi operativi dell'Ente.

Un ruolo molto importante, quindi, a diretto contatto con la Direzione, svolto con grande autorevolezza e altrettanta onestà.

A volte burbero, non gli mancava l'ironia e la sua memoria di ferro era preziosa per ricordare non solo la miriade di canali di distribuzione delle acque (dalle rogge principali fino agli ultimi bocchetti), ma anche le varie fasi dell'iter di attuazione degli interventi; oltre che di luoghi e contesti utili per la realizzazione di una mole incredibile di lavori che il Consorzio di bonifica ha svolto in quegli anni, come anche nell'attualità.

Si tratta di interventi a favore della sicurezza idraulica del territorio e di un corretto approvvigionamento dell'acqua a favore del mondo agricolo e delle attività imprenditoriali interessate dai flussi idrici su un comprensorio di oltre 70.000 ettari, su 54 Comuni.

Dopo una lunga vita, dedicata in gran parte al lavoro, se ne va un'altra persona che ha operato con dedizione ed efficacia nel compito non sempre facile assegnato al Consorzio. Per tutti questi motivi, Egli viene ricordato da noi tutti con molta gratitudine.